



*Associazione*

**CODICE ETICO**

## **Sommario**

### **Premessa**

**1.** Princìpi Etici

**2.** Rapporti interni

2.1 Norme di comportamento del personale

2.2 Gestione delle risorse umane

2.3 Ambiente e sicurezza

**3.** Impegni dei professionisti collaboratori

**4.** Rapporti con i fornitori

**5.** Conflitti d'interesse

**6.** Tutela della fede pubblica e rispetto della normativa fiscale

**7.** Gestione delle Risorse Finanziarie e Trasparenza Contabile

**8.** Rispetto del Codice Etico

**9.** Diffusione e divulgazione del Codice Etico

**10.** Controlli

## Premessa

L'associazione Cmed nasce per garantire la tutela del cittadino nell'ambito dell'assistenza sanitaria privata e della prevenzione, e per realizzare servizi che agevolino il percorso assistenziale sanitario dei singoli e dei loro familiari.

L'associazione è consapevole del suo ruolo all'interno della società civile, e pertanto, si impegna ad agire come ente responsabile.

L'adozione di principi etici nasce quindi dalla consapevolezza di perseguire un fine di utilità sociale. Attraverso l'adozione del codice etico, l'associazione dichiara ufficialmente il rispetto dei criteri di *integrità* nell'esercizio dell'attività istituzionale e di *onestà*, contando sul supporto delle persone che operano al suo interno per il perseguimento di tali obiettivi. L'ente è contrario a qualsiasi forma di corruzione e di uso distorto dello strumento giuridico adottato.

L'osservanza dei contenuti e delle prescrizioni del codice etico è di importanza fondamentale per *il buon funzionamento, l'affidabilità, la trasparenza* e la reputazione dell'ente stesso, fattori indispensabili per il successo del suo operato.

Il codice etico non serve solo a stabilire quali comportamenti seguire: tramite l'osservanza delle stesse regole da parte di tutti i soci, aumenta il senso di coesione che ha come effetto sia il miglioramento delle relazioni interne, sia la definizione di un'immagine esterna unitaria e trasparente.

La prevenzione di comportamenti eticamente non corretti ed opportunistici, obiettivo primario del codice, si traduce nell'aumento dell'efficienza e quindi della produttività, intesa come buon funzionamento dei servizi offerti: manifestando i suoi valori in modo trasparente, il codice produce sicurezza nei suoi interlocutori e rappresenta un valido strumento partecipativo di costruzione sociale.

Destinatari del codice etico sono coloro che occupano posizioni apicali, i professionisti collaboratori, i soci senza alcuna eccezione e coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'associazione.

Pur non comprendendo in alcun modo l'erogazione materiale delle prestazioni sanitarie e/o diagnostiche e assistenziali promosse, essendo bensì mirata al perfezionamento di convenzioni e accordi riguardanti agevolazioni e opportunità relative a tali servizi, l'attività dell'associazione, nelle persone dei propri soci ordinari e collaboratori, si intende comunque improntata a tale codice.

## 1. I principi etici

L'Associazione Cmed al fine di promuovere il proprio sviluppo:

- ✓ assume quali principi imprescindibili nel proprio operare l'onestà ed il rispetto delle normative
- ✓ vigenti in Italia e, in particolare, nella Regione Lazio. Tutti i soci sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle leggi e dei Codici Deontologici attinenti alla propria professione nella misura applicabile al loro operato;
- ✓ non tollera né favorisce in alcun modo comportamenti tendenti all'induzione ad agire contro la legge;
- ✓ persegue l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno dei propri soci ordinari;
- ✓ garantisce ai propri soci e collaboratori ambienti di lavoro di qualità, sicuri e salubri;
- ✓ s'impegna a rendere più efficace ed efficiente la gestione delle risorse tecnologiche necessarie a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i soci;
- ✓ promuove l'innovazione, la ricerca scientifica, la formazione e la didattica;
- ✓ riconosce l'importanza del rispetto dell'ambiente e ricerca il migliore equilibrio possibile tra le proprie attività e le esigenze ambientali;
- ✓ garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e/o conformità alla normativa sulla privacy in vigore;
- ✓ mantiene con gli interlocutori rapporti improntati a principi di *correttezza, trasparenza e imparzialità*; non sono ammesse discriminazioni dovute a distinzioni di credo religioso, sesso, razza, opinioni politiche e culturali.

Inoltre l'ente associativo vieta al presidente, ai consiglieri e ai soci di proporre, offrire, ricevere pagamenti o altri supporti illeciti oppure poco ortodossi suscettibili di compromettere l'obiettività e l'imparzialità delle decisioni e di distogliere l'ente dagli obiettivi istituzionali.

In armonia con gli obiettivi statutari e con il proprio orientamento operativo, l'associazione garantisce che, nell'espletamento della sua attività, non esistano interessi proprietari.

L'attività dell'ente, fondandosi sui principi di *integrità, onestà e equità*, è volta a fornire alla comunità di riferimento, rappresentata dall'insieme dei cittadini che usufruiscono o beneficiano delle attività istituzionali, servizi tesi all'eccellenza e resi nel rispetto dei diritti dell'uomo e delle convenzioni internazionali.

## **2. I rapporti interni**

I membri del consiglio e i professionisti collaboratori dell'associazione devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza in tutti i rapporti con persone ed enti esterni all'associazione.

L'associazione garantisce che gli unici criteri di scelta dei professionisti collaboratori siano legati alla qualità ed alla competenza tecnica.

La professionalità, la competenza, la trasparenza e la cortesia rappresentano i principi guida che i destinatari del Codice sono tenuti ad osservare nei loro rapporti con terzi e/o con altre associazioni.

### **2.1 Norme di comportamento del personale**

I componenti del Consiglio e i professionisti collaboratori dell'associazione devono:

- sviluppare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- contribuire, mediante il costante impegno professionale ed il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri dell'associazione nell'erogazione dei servizi sanitari, didattici e scientifici;
- aggiornarsi autonomamente sulla normativa vigente riguardante i propri compiti;
- osservare scrupolosamente i precetti previsti dai Codici Deontologici nella misura applicabile al loro operato;
- proteggere la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate;
- rispettare e salvaguardare i beni di proprietà sociale, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio;
- garantire parità di trattamento a tutti i soci e a tutti coloro che interagiscono con l'associazione.

### **2.2 Gestione delle risorse umane**

L'associazione si impegna ad accrescere le capacità e le competenze di ciascun collaboratore affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione, realizzando le potenzialità di ognuno.

### **2.3 Ambiente e sicurezza**

L'associazione si considera responsabile della salute, della sicurezza e del benessere generale del personale dell'associazione e dei professionisti collaboratori nel momento in cui essi svolgono le loro attività o i loro incarichi, così come dei terzi.

Pertanto, l'associazione gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale, dei professionisti collaboratori, dei soci e dei terzi, ponendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia.

A tal fine:

- ✓ assicura il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- ✓ vigila per limitare al minimo ogni effetto negativo sull'ambiente e pertanto, si impegna nel rispetto della preservazione degli ecosistemi e nella conservazione delle risorse limitate;
- ✓ si impegna a mantenere nei luoghi di attività, condizioni di lavoro conformi alle norme di salute e sicurezza in vigore, offrendo altresì un buon ambiente di lavoro e di attività.

### **3. Impegni dei professionisti collaboratori**

I medici collaboratori devono perseguire la massima soddisfazione dei soci-pazienti, nel rispetto delle procedure interne, assicurando il costante supporto di un'informazione veritiera ed esauriente sui protocolli clinici di cura adottati e sui servizi forniti, consentendo agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli (cd. "consenso informato alle cure", "consenso al trattamento dati", "consenso informato alla sperimentazione clinica", etc.).

La necessità di ottenere il consenso del paziente a compiere un determinato trattamento medico o di ricerca scientifica rappresenta non solo un principio regolato dalla stessa Carta Costituzionale, ma costituisce altresì un elemento essenziale del contratto d'opera professionale, nonché un elemento etico fondamentale nel rapporto tra medico e paziente.

In particolare, ai professionisti collaboratori è fatto stretto divieto di:

- utilizzare strumenti di persuasione scientifica i cui contenuti siano ingannevoli o comunque non veritieri;
- erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate;
- duplicare la fatturazione della medesima prestazione o non emettere note di credito qualora siano state fatturate, anche per errore, prestazioni inesistenti o non finanziabili;
- alterare o manomettere i contenuti della Cartella Clinica in ogni sua parte;
- alterare o manomettere i contenuti dei protocolli di Ricerca Scientifica in ogni sua parte.

### **4. Rapporti con i fornitori**

Il codice etico è uno degli strumenti della responsabilità sociale dell'ente e definisce l'insieme di valori etici che l'ente medesimo individua e condivide con i soci e promuove con i fornitori.

I soggetti preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;

- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori e consulenti;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse dell'associazione;

## **5. I conflitti d'interesse**

I membri del consiglio, i professionisti collaboratori e, in genere, tutti coloro che operano in nome e per conto dell'associazione, devono evitare ogni possibile situazione di conflitti d'interesse che possa derivare dal:

- partecipare a decisioni che riguardino affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale;
- accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;
- compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare all'associazione un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità.

## **6. Tutela della fede pubblica e rispetto della normativa fiscale**

L'ente, ai fini della fede pubblica, che viene riposta da coloro che si rivolgono all'ente stesso, garantisce che le attività esercitate siano effettivamente ricomprese fra le attività previste dallo statuto e garantisce, inoltre l'adozione di comportamenti fiscalmente corretti e il divieto assoluto di condotte non conformi ai dettami normativi.

## **7. Gestione delle Risorse Finanziarie e Trasparenza Contabile**

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun amministratore è tenuto ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

L'ente deve esigere che le movimentazioni e le transazioni dei soggetti che operano in stretto contatto con esso, siano annotate in scritture contabili leggibili, trasparenti e complete.

Quindi, per ogni operazione, interna o esterna all'associazione, deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta al fine di ridurre la probabilità di errori interpretativi.

## **8. Rispetto del codice etico**

Il codice etico è volto a prevenire e a sanzionare comportamenti eticamente non corretti ed opportunistici e a promuovere lo sviluppo di un ambiente organizzativo incardinato sui valori della serietà, trasparenza, sobrietà e rettitudine.

L'associazione si impegna alla diffusione e alla verifica, applicazione e monitoraggio del codice etico. In ogni rapporto istituzionale e commerciale, tutte le controparti sono informate dell'esistenza e dei contenuti delle disposizioni di cui al codice etico e sono tenute a rispettarle.

Si tratta di un «contratto morale» sottoscritto da tutti coloro che a vario titolo svolgono attività all'interno dell'Associazione. Costituisce un vincolo morale personale che permetterà a tutti di adottare una visione etica e una cultura condivisa e che tutela in primo luogo le persone che utilizzano i servizi all'Associazione.

Infatti, i principi espressi nel presente Codice sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti interni ed esterni all'associazione, ed eventuali violazioni daranno luogo a sanzioni da definire, se necessario, in sede di Consiglio.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti del presente Codice potrà comportare la risoluzione del rapporto di lavoro con i dipendenti, i collaboratori ed i fornitori.

## **9. Diffusione e divulgazione del Codice Etico**

L'associazione si impegna a comunicare a tutti i soggetti Destinatari i valori ed i principi contenuti nel Codice, e a garantirne la diffusione interna ed esterna, mediante:

- la distribuzione ai componenti del Consiglio, ai professionisti collaboratori e ai soci nella loro totalità;
- l'affissione in un luogo accessibile e la pubblicazione sulle pagine web disponibili sul sito: "www.cmedandpartners.it".

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, l'associazione assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione ai valori e alle norme etiche contenuti nel Codice.

## **10. Controlli**

È compito degli organi apicali dell'ente rendere fruibile il codice etico a tutti i soggetti che entrano a far parte dell'associazione, nonché assicurarsi che ne prendano visione e lo rispettino.

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice spetta all'associazione che adotta i provvedimenti necessari per assicurarne l'applicazione. A tal fine, l'ente provvederà alla stesura di resoconti sul rispetto del codice etico.

Tale procedura permetterà di inviare, se necessario, un segnale alla comunità di riferimento, garantendo in tal modo una valutazione rapida di ogni problematica e la messa in opera di un'azione correttiva mirata.



**RICEVUTA DI AVVENUTA PRESA VISIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'associazione Cmed

**DICHIARA**

di aver preso visione del Codice Etico della suddetta associazione e di impegnarsi, per quanto di competenza, al rispetto delle previsioni in esso contenute.

li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_